

TRIBUNALE DI VASTO

LETTERA D'INVITO

Oggetto: Affidamento dell'incarico di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori per la manutenzione straordinaria della copertura dell'aula magna "Carlo Anelli" presso l'edificio adibito a sede del Palazzo di Giustizia, sito in Vasto (CH), Via Vittorio Bachelet n. 1.

CIG: 9923075C87

CUP: J39H23000030001

Determina: prot. 149347 del 20/06/2023

Invito ai sensi dell'art. 50, c.1. lett.b) del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori per la manutenzione straordinaria della copertura dell'aula magna "Carlo Anelli" presso l'edificio adibito a sede del Palazzo di Giustizia, sito in Vasto (CH), Via Vittorio Bachelet n. 1.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

intende affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 l'esecuzione del servizio di **"redazione del progetto esecutivo, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione** per i lavori di manutenzione straordinaria della copertura dell'aula magna "Carlo Anelli" presso l'edificio del Palazzo di Giustizia di Vasto."

Si invita pertanto codesto spettabile professionista ad inviare la propria migliore offerta con i contenuti di seguito disciplinati, entro **il termine indicato nella RdO.**

1. Stazione Appaltante

Tribunale di Vasto

2. Oggetto della prestazione, descrizione e termini di esecuzione

Come specificati nella Determina n° 149347 del 20/06/2023

3. Requisiti di partecipazione da parte delle imprese interessate

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- requisiti di ordine generale prescritti dagli artt. 94- 95-96-97-98 del *D. Lgs 36/2023*;
- sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti di cui agli artt. 66 *del D. Lgs 36/2023*, con i requisiti speciali di cui all'art.100 *D.Lgs. 36/2023*:
 - a. Titolo di studio: laurea in Architettura/Ingegneria Edile/Architettura ed Ingegneria Civile (ovvero titolo equipollente riconosciuto nello Stato membro UE di appartenenza) ed iscritto nei rispettivi Ordini Professionali per un'attività pertinente con l'oggetto dell'appalto;
 - b. Essere in possesso dell'attestato di frequenza di cui all'art. 98 comma 2 del *D. Lgs 81/2008* al fine di svolgere le funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.

TRIBUNALE DI VASTO

È possibile che tutte le professionalità coincidano nel medesimo professionista, purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche e abilitazioni, così come è possibile indicare per la stessa prestazione più di un soggetto.

Si specifica che sono a carico dell'appaltatore:

- le certificazioni necessarie sui materiali impiegati, in caso di opere che comportino l'emissione degli stessi;

In difetto rimane ad esclusivo carico dell'appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione, nonché il risarcimento degli eventuali danni.

Presentazione Delle Offerte:

L'offerta sarà articolata in due parti assolutamente distinte:

1. "Documentazione Amministrativa";
2. "Offerta Economica".

Il corrispettivo posto a base di gara è fissato in Euro € 18.588,03 oltre IVA.

Non saranno riconosciute altre prestazioni al professionista aggiudicatario.

Sono a carico dell'operatore economico, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale su indicato, tutti gli oneri e i rischi concernenti le prestazioni in oggetto ed ogni opera, attività e fornitura che si renderà necessaria per l'esecuzione del servizio ed il rispetto di disposizioni normative e regolamentari esonerando l'Amministrazione Giudiziaria da qualsivoglia controversia.

4. Norme per la presentazione delle Offerte

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Gli operatori economici concorrenti dovranno inserire negli appositi campi ed inviare a corredo dell'offerta, i sottoelencati documenti firmati digitalmente dal legale rappresentante della Ditta:

- a) Capitolato Tecnico;**
- b) Documento di Gara Unico Europeo – DGUE;**
- c) Dichiarazione sostitutiva;**
- d) Documento di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 L. 136/2010;**
- e) Patto di Integrità;**
- f) Copia della Polizza per rischi da esecuzione;**
- g) Documentazione attestante il rilascio del PASSOE (AVCPASS);**
- h) Dichiarazione di avvenuto sopralluogo;**
- i) I concorrenti che partecipano in R.T.I.**, dovranno attenersi alle modalità previste dalla "Guida alla risposta di richiesta di offerta (RDO)", disponibile sul sito www.acquistinretepa.it.
Per la costituzione del raggruppamento temporaneo gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario.
 - Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca, anche per giusta causa, non ha effetto nei confronti della stazione appaltante ex art. 68, co. 5 e co.6 del D. Lgs. 36/2023;
 - l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di

TRIBUNALE DI VASTO

offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

- in sede di offerta sono specificate le categorie di lavori o le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, con l'impegno di questi a realizzarle.

j) I concorrenti che intendono ricorrere all'istituto dell'**avvalimento** devono allegare, a **pena di esclusione**, ai sensi dell'art. 104 del D.Lgs. 36/2023:

il contratto di avvalimento in originale o copia autentica, specificando se intendono avvalersi delle risorse altrui per acquisire un requisito di partecipazione o per migliorare la propria offerta.

L'impresa ausiliaria è tenuta a dichiarare alla stazione appaltante:

a) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Capo II del presente Titolo;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 100 per i servizi e le forniture;

c) di impegnarsi verso l'operatore economico e verso la stessa stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse oggetto del contratto di avvalimento.

d) documento di gara unico europeo (DGUE), sottoscritto digitalmente da parte del legale rappresentante dell'impresa ausiliaria.

Nel caso di mancanza, incompletezza o irregolarità essenziale del documento di gara unico europeo di cui all'art. 91 e della restante documentazione, con esclusione di quella afferente all'offerta economica e all'offerta tecnica, si procederà con il "soccorsu istruttorio" con le modalità definite dall'art. 101 precisando che gli operatori economici interessati, entro 5 giorni dalla richiesta formulata dal RUP a mezzo PEC, dovranno presentare – pena l'esclusione dalla gara – i documenti mancanti o le integrazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

5. Criterio di aggiudicazione

Prezzo più basso

6. Offerta economica

L'inserimento dell'offerta economica sulla piattaforma dovrà essere effettuato secondo le modalità stabilite dal Sistema Me.Pa. sotto forma di prezzo ribassato rispetto all'importo posto a base di gara, comprensivo dei costi della manodopera e con l'esclusione degli oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso.

Non saranno ammesse offerte condizionate o non corrispondenti alle indicazioni sopra riportate.

In caso di offerte aventi lo stesso importo, gli operatori economici saranno invitati a presentare un'offerta migliorativa.

7. Modalità di espletamento della gara

La consultazione degli operatori economici e la conseguente gara si svolgeranno interamente per via telematica ed esclusivamente sulla piattaforma MEPA (Acquistinrete). I termini di presentazione dell'offerta sono quelli indicati nella procedura RDO a cui la presente è allegata. Il R.U.P. procederà alla verifica della documentazione amministrativa richiesta con la presente lettera di invito.

TRIBUNALE DI VASTO

Successivamente si darà seguito all'apertura dell'offerta economica e alla verifica delle eventuali offerte anormalmente basse senza applicazione dell'esclusione automatica così come previsto dall'art. 54 del d.lgs. 36/2023.

I dati ottenuti verranno riportati sul portale dedicato Me.PA. per la formulazione dei conseguenti adempimenti.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di:

- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara in conformità a quanto previsto dall'art. 108, comma 10 del D.Lgs 36/2023;
- procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

8. Aggiudicazione e stipula dell'atto negoziale

L'aggiudicazione avverrà all'esito positivo della verifica della sussistenza dei requisiti ex art. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del D. Lgs. 36/2023.

La stipula dell'atto negoziale sarà effettuata secondo quanto stabilito dalla piattaforma Me.Pa. nel rispetto della vigente normativa in materia di sottoscrizione degli atti negoziali.

9. Cauzione definitiva

Al fine della sottoscrizione del contratto la ditta interessata deve produrre in originale idonea documentazione comprovante la prestazione della **Cauzione Definitiva**, in favore dell'ufficio giudiziario appaltante a garanzia degli impegni contrattuali, il cui importo sia conforme alla disciplina prevista dall'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 che a tal fine si richiama. La cauzione dovrà avere efficacia per tutta la durata del contratto e, successivamente alla scadenza di tale termine, sino alla completa ed esatta esecuzione da parte dell'esecutore di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto medesimo (collaudo).

10. Termine di validità dell'offerta

Le offerte dovranno essere presentate entro il termine di scadenza indicato nella RdO e saranno valide per **180 giorni**, decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione.

11. Sopralluogo

Al fine del sopralluogo si prega di prendere appuntamento con il RUP, Maria Grazia Reale, inviando un'email al seguente indirizzo: mariagrazia.reale@giustizia.it.

12. Varianti

Non sono ammesse offerte in variante e/o condizionate.

13. Pagamenti e fatturazione

Il pagamento verrà effettuato con le modalità indicate nel capitolato tecnico.

La fatturazione così come previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55 "*Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi 209 e 213, della Legge 24 dicembre 2007, n. 224*", sul conto corrente dedicato di cui alla Legge 136/2010 e dovrà avvenire con emissione di fattura elettronica attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) utilizzando i seguenti dati:

TRIBUNALE DI VASTO

- Codice univoco ufficio (IPA), FAH7RL intestato al Tribunale di Vasto;
- CIG: 9923075C87
- CUP: J39H23000030001

Al riguardo si precisa che, in aderenza alla normativa vigente, la mancata indicazione dei predetti codici, non consentirà il pagamento della fattura.

ESONERO DA RESPONSABILITÀ PER IL COMMITTENTE: L'esecuzione dei lavori è fatta sotto la diretta ed esclusiva responsabilità della Ditta aggiudicataria, che risponde in proprio dell'esatto adempimento dei suoi obblighi nei confronti del Committente.

L'aggiudicatario risponde, inoltre, direttamente dei danni e delle conseguenze comunque pregiudizievoli che nell'espletamento dell'attività svolta e nell'esecuzione del contratto possano derivare al Committente, agli stessi dipendenti della Ditta o ai terzi in genere. L'aggiudicatario è tenuto a sollevare il Committente da qualunque pretesa che nei suoi confronti fosse fatta valere da terzi assumendo in proprio l'eventuale lite.

PENALI: Le penali verranno applicate in conformità con quanto disciplinato dall'art. 10 dell'Allegato A al Bando "Lavori di manutenzione" – Condizioni generali di Contratto relative all'esecuzione di "Lavori di Manutenzione", accettato dall'Operatore Economico in sede di iscrizione alla piattaforma MEPA.

NORME FINALI: La presentazione delle offerte sulla base dell'invito trasmesso e della determina che ha dato avvio alla procedura RdO implica, per gli operatori economici partecipanti, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nella presente lettera di invito e nei documenti allegati alla RdO, i quali dovranno essere restituiti firmati digitalmente in segno di conferma ed accettazione.

12. Informativa sulla privacy

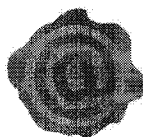
Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, «Codice in materia di protezione dei dati personali», si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento sono trattati ed utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini conseguenti agli adempimenti richiesti dalla gara e dal contratto, con sentiti dalla legge e dai provvedimenti del garante; il conferimento dei dati è obbligatorio; i dati raccolti possono essere oggetto di comunicazione ai presenti alle operazioni di gara, al personale dipendente dell'amministrazione coinvolto per ragioni di servizio e ai soggetti esterni incaricati di compiti inerenti la gestione del contratto, a tutti soggetti aventi titolo ex legge n. 241/1990, ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge in materia di appalti pubblici, agli organi dell'autorità giudiziaria e di altra autorità competente in materia di vigilanza sugli appalti pubblici.

13. Responsabile unico del procedimento

L'indirizzo mail del sottoscritto Responsabile del Procedimento è: mariagrazia.reale@giustizia.it
Il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale è Arch. Filippo Maria Spinaci e il suo indirizzo mail è filippomaria.spinaci@giustizia.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento

REALE MARIA GRAZIA
MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA/CF-IT-80184430587
01.08.2023 11:35:18
GMT+00:00





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei servizi
Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie

Ufficio VI – Gestione Immobili

Oggetto: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO ALLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI – PALAZZO DI GIUSTIZIA DI VASTO (CH)

CAPITOLATO TECNICO

INDICE

1. FINALITÀ	4
2. OGGETTO DELL'APPALTO	4
3. ATTIVITÀ PREVISTE	5
3.1 Progettazione definitiva	5
3.2 Progettazione esecutiva	5
3.3 Esecuzione dei lavori	6
• Direzione Lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione (art. 148, d.P.R. 207/10)	6
• Contabilità dei lavori a misura (art. 185, d.P.R. 207/10).....	6
• Certificato di regolare esecuzione (art. 237, d.P.R. 207/10).....	6
• Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (art. 151, d.P.R. 207/10).....	6
4. ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO	6
5. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO	7
6. TERMINI DI ESECUZIONE E CONSEGNA.....	7
6.1.1 Certificato di regolare esecuzione	8
7. INDEROGABILITÀ DEI TERMINI	8
8. RITARDI E PENALI.....	8
9. VERIFICHE DI CONFORMITÀ	9
10. PAGAMENTI DELLE PRESTAZIONI A CORPO E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI	10
11. REVISIONE PREZZI	11
12. OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI.....	12
13. VERIFICA DELLA RISPONDENZA DELL'ELABORATO PROGETTUALE E VERIFICA DI CONFORMITÀ.....	12

14.	INCOMPATIBILITÀ	12
15.	GARANZIA E COPERTURE ASSICURATIVE	12
15.1	Garanzia provvisoria.....	12
15.2	Garanzia definitiva.....	13
15.3	Polizza per rischi da esecuzione	13
16.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	13
17.	RECESSO DAL CONTRATTO.....	15
18.	TRATTAMENTO DATI	15
19.	RISERVATEZZA.....	16
20.	CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	16
21.	NORMATIVA	16

1. FINALITÀ

L'appalto relativo al presente capitolato concerne l'affidamento di incarico professionale per i servizi inerenti l'architettura e l'ingegneria relativi ai **servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e direzione lavori e coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori** da effettuare sulla copertura dell'aula magna "Carlo Anelli" del Palazzo di Giustizia di Vasto (CH), sito in Via Vittorio Bachelet, 1.

Con la partecipazione alla presente procedura, il concorrente accetta senza riserva alcuna e dichiara la completezza di tutti i contenuti e degli elaborati relativamente a qualsiasi aspetto previsto dai documenti posti a base di gara. Qualunque implementazione relativa a tali documenti di gara, compresi quelli che potranno riguardare le avanzate fasi di progettazione, anche su richieste formulate dall'Amministrazione Usuarìa, sarà compresa nelle attività oggetto della presente procedura e non darà luogo a compensazioni economiche ulteriori.

Il presente Capitolato Tecnico Prestazionale stabilisce pertanto norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione Usuarìa ed il soggetto esecutore, in relazione al servizio in oggetto.

La sottoscrizione del Capitolato equivale a dichiarazione da parte dell'Operatore Economico di perfetta conoscenza e piena accettazione, integrale ed assoluta applicazione, da parte dell'OE:

- dell'oggetto delle prestazioni;
- del livello prestazionale richiesto;
- della consistenza dei servizi ricompresi nel presente Appalto;
- di tutte le Leggi, Regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia oggetto dell'Appalto;
- di aver attentamente esaminato tutte le circostanze generali e particolari, di tutti gli oneri, di tempo e di luogo, nonché di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e sulla esecuzione delle prestazioni oggetto dell'offerta economica presentata.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto della presente è l'affidamento di servizi attinenti l'Architettura e l'Ingegneria come definiti dall'art. 13, co.6, allegato I.1 del D.Lgs. 36/2023.

L'affidamento avverrà secondo i criteri previsti dalla determina con cui è stato dato avvio alla presente procedura di evidenza pubblica.

Nell'esecuzione delle varie fasi del servizio dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" e tecniche di settore. Eventuali aggiornamenti degli elaborati dovuti a possibili aggiornamenti normativi con entrata in vigore precedente alla data di presentazione degli stessi non comporterà alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante.

Dovrà, altresì, essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti, anche attraverso prescrizioni particolari.

Inoltre, dovranno essere rispettate le norme e i regolamenti a livello nazionale e sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI ecc.).

3. ATTIVITÀ PREVISTE

L'Affidatario, nello svolgimento dell'incarico, ha l'obbligo di rispettare tutte le fasi previste nel presente Capitolato, inoltre le prestazioni dovranno essere espletate secondo la regola dell'arte e con la massima diligenza da parte dell'Appaltatore con la condizione di proporre le soluzioni tecniche economicamente più vantaggiose per l'Amministrazione.

L'Affidatario ha l'obbligo di espletare le prestazioni oggetto dell'incarico secondo le fasi di seguito elencate.

3.1 Progettazione di fattibilità tecnico-economica:

La fase di progettazione di fattibilità tecnico-economica consiste nell'acquisizione di tutta la documentazione, dei dati e l'esecuzione di indagini e rilievi necessari per la restituzione grafica in CAD dello stato di fatto architettonico ed impiantistico nonché dello sviluppo degli elaborati grafici e descrittivi nonché la stesura del disciplinare descrittivo e prestazionale.

In dettaglio, le attività previste sono:

- Colloquio/i con gli uffici giudiziari interessati al fine di definire gli obiettivi degli interventi;
- Acquisizione ed analisi di elaborati grafici esistenti (planimetrie, sezioni, prospetti) di stato di fatto e/o di eventuali precedenti progetti; la ulteriore documentazione esistente a disposizione degli uffici, le certificazioni a disposizione e di ogni altra informazione;
- Sopralluogo/ghi di verifica e rilievo della situazione esistente, architettonica ed impiantistica;
- Rilievi dei manufatti (art. 24, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10);
- Restituzione grafica dello stato di fatto e relazione delle certificazioni presenti;

L'Affidatario è tenuto ad effettuare con l'Amministrazione tutti i colloqui conoscitivi finalizzati all'acquisizione di informazioni relative alle coperture oggetto dei servizi di progettazione e degli ambienti sottostanti, all'organizzazione, gestione e manutenzione degli stessi, alla presenza di eventuali impianti.

3.2 Progettazione esecutiva

La fase di progettazione esecutiva definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare.

In dettaglio, le attività previste sono:

- Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi (art. 33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
- Computo Metrico Estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi ed eventuale Analisi prezzi, Quadro dell'incidenza della manodopera (art. 33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)
- Schema contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art. 33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)

- Piano di Sicurezza e Coordinamento (art. 33, comma 1, lettere f), d.P.R. 207/10)

Si precisa che il quadro economico esecutivo deve inoltre riportare la quotazione economica dei singoli interventi, basata sui listini correnti nazionali e dell'area dove sono previsti gli interventi.

3.3 Esecuzione dei lavori

In dettaglio, le attività previste sono:

- Direzione Lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione (art. 148, d.P.R. 207/10)
- Contabilità dei lavori a misura (art. 185, d.P.R. 207/10)
- Certificato di regolare esecuzione (art. 237, d.P.R. 207/10)
- Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (art. 151, d.P.R. 207/10)

4. ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO

L'Amministrazione si impegna a fornire all'Affidatario, all'inizio dell'Appalto, tutto quanto in suo possesso in relazione all'edificio, in particolare rilievi di qualunque genere, la cui carenza non potrà comunque costituire in alcun modo causa di mancata o ritardata prestazione.

All'Affidatario spetta il compito di individuare i Laboratori Autorizzati cui affidare l'incarico di verifica e prova dei materiali esistenti nonché le indagini geognostiche. L'Affidatario è responsabile nei confronti dell'Amministrazione della scelta dei Professionisti, delle attività amministrative, tecniche e finanziarie del processo di verifica e degli interventi.

L'Affidatario incaricato si impegna a redigere in formato esclusivamente digitale e a depositare con modalità esclusivamente telematiche tutti gli elaborati richiesti, sia in .pdf (sottoscritti digitalmente), sia in formato editabile (ad esempio: doc – xls – dwg – rvt -ifc).

In particolare, con riferimento ai rilievi geometrici, architettonici e strutturali, l'Affidatario dovrà trasmettere i files costituiti dalle piante di tutti i piani, da n. 2 sezioni di cui almeno una trasversale e una longitudinale, da tutti i prospetti prospicienti l'esterno (sono inclusi i prospetti che affacciano su corti interne).

L'Amministrazione renderà disponibili in formato pdf o se disponibile in formato .dwg i rilievi attualmente in proprio possesso; è in capo all'Affidatario l'onere della verifica in sito della rispondenza delle misure.

Tutti gli oneri e le spese relative al presente Appalto, incluse le indagini sui materiali, le indagini geognostiche e la duplicazione della documentazione tecnica, sono ricompresi nel corrispettivo contrattuale.

Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore dell'Affidatario incaricato, l'Amministrazione è autorizzata all'utilizzazione piena ed esclusiva delle relazioni, delle schede, degli elaborati e dei risultati oggetto dell'incarico.

5. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Il corrispettivo è valutato a corpo ed è comprensivo di qualsiasi onere, esso si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Per i criteri di determinazione del corrispettivo per i servizi oggetto dell'incarico, si rimanda alla determina con cui è stato dato avvio alla presente procedura di evidenza pubblica.

Il prezzo posto a base di gara per le attività oggetto del presente capitolato, ribassato della percentuale di sconto offerto dall'aggiudicatario, costituirà il corrispettivo spettante all'Affidatario.

Ai sensi del co.1 dell'art. 125 D. Lgs. 36/2023, è previsto il pagamento di una anticipazione pari al 20% (*venti per cento*) dell'ammontare netto contrattuale da corrispondere al Professionista entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, alla presentazione di fattura. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

6. TERMINI DI ESECUZIONE E CONSEGNA

Le prestazioni relative alla progettazione e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione devono essere eseguite nel termine complessivo di 80 (ottanta) giorni, e in particolare:

- Il progetto di fattibilità tecnico-economica dovrà essere presentato entro 30 (trenta) giorni dalla data giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di avvio del Servizio.
- Il progetto esecutivo dovrà essere presentato entro 50 (cinquanta) giorni dalla data giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di avvio del Servizio.

Ognuno dei suddetti termini è maggiorato fino ad un massimo di 15 giorni nel caso in cui il progettista debba conformare il progetto ai rilievi emersi nel corso delle verifiche. Il termine di 15 giorni decorre dalla relativa comunicazione al progettista delle modifiche da inserire ai documenti o elaborati del progetto.

Qualora il progetto esecutivo presentasse delle carenze, la Stazione Appaltante ne richiederà l'integrazione al contraente specificando i difetti e/o l'incompletezza da sanare, nonché i termini temporali per l'adempimento. Il mancato adempimento alla richiesta di integrazione o la non adeguata soluzione delle carenze segnalate dalla Stazione Appaltante, costituirà valido motivo, previa adeguata motivazione, per la risoluzione del contratto. L'adempimento successivo rispetto al termine temporale assegnato dalla Stazione Appaltante comporterà l'applicazione delle penali previste dal contratto. Si precisa che eventuali carenze, difetti e/o incompletezze del progetto definitivo, anche se non evidenziate dalla Stazione Appaltante, ricadranno sempre e comunque sotto l'esclusiva responsabilità del contraente.

La **Direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione saranno** affidati, subordinatamente alle verifiche e validazioni dei livelli di progettazione (definitivo ed esecutivo), prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento dei lavori. Detto incarico avrà termine con la conclusione dei lavori stessi e la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", libretti, fascicoli e manuali d'uso e manutenzione e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assenti necessari, da parte degli enti preposti, nonché con lo svolgimento, con

esito positivo, da parte dell'Affidatario, delle attività inerenti il collaudo tecnico amministrativo e l'emissione del certificato di regolare esecuzione.

6.1.1 Certificato di regolare esecuzione

Il Direttore dei Lavori è tenuto al rilascio di **certificati**, quali il certificato di ultimazione dei lavori, inviato Rup, che ne rilascia copia conforme all'impresa affidataria – e il certificato di regolare esecuzione, che deve essere vistato dal Rup. Il Direttore dei Lavori è tenuto a rilasciare il certificato di regolare esecuzione entro il termine di **novanta giorni** dalla data di ultimazione dei lavori, salvo che sia diversamente ed espressamente previsto nella documentazione di gara e nel contratto e purché ciò non sia gravemente iniquo per l'impresa affidataria.

7. INDEROGABILITÀ DEI TERMINI

Non costituiscono motivo di proroga dell'attività la necessità di rilievi, indagini, sondaggi, accertamenti o altri adempimenti simili, che l'Affidatario ritenesse di dover effettuare per procedere alla verifica in aggiunta al piano delle indagini stabilito.

Qualora insorgessero circostanze non imputabili all'Affidatario, tali da comportare ritardi, anche parziali, rispetto ai termini suddetti, l'Affidatario dovrà notificarle tempestivamente al RUP e chiedere la proroga e/o novazione e sospensione dei termini stessi.

Resta la facoltà per la Stazione Appaltante di procedere ad una sospensione dei tempi qualora, a suo insindacabile giudizio, gli esiti riportati negli elaborati conclusivi delle fasi dovessero rendere necessario un approfondimento ed una revisione dei procedimenti di esecuzione delle indagini e delle verifiche. La sospensione delle attività di progettazione potrà essere pertanto disposta dalla Stazione Appaltante al presentarsi di particolari eventi interni alla Stazione Appaltante ma non per motivi imputabili a ritardi e/o negligenze da parte del Soggetto Affidatario; ogni sospensione o novazione dovrà essere tempestivamente comunicata mediante PEC. Nel caso in cui la Stazione Appaltante riconosca all'Affidatario, per particolari situazioni e problematiche non imputabili a negligenze o ritardi da parte dello stesso, un maggiore tempo per l'esecuzione delle prestazioni, questo comporterà un nuovo termine di ultimazione che andrà contrattualmente a sostituire quello precedentemente stabilito.

Prima di concedere la proroga, la Stazione Appaltante dovrà comunicare alla Direzione Generale:

- a) I motivi posti a fondamento della richiesta di proroga;
- b) Le valutazioni del RUP;
- c) La compatibilità tra la proroga e il termine massimo (eventualmente) fissato dalla Direzione Generale per la trasmissione degli elaborati.

In conseguenza di eventuale novazione del termine contrattuale di ultimazione del servizio e stante la consensualità di tale prolungamento, l'Affidatario non può avanzare pretese per particolari indennizzi, né la Stazione Appaltante può applicare le penali per il ritardo.

8. RITARDI E PENALI

La tardiva consegna dei documenti e/o adempimenti rispetto alle scadenze indicate nel presente Capitolato comporterà l'applicazione di una penale da trattarsi sulle relative liquidazioni, pari all'1‰ (uno per mille)

dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, da trattarsi in occasione del successivo pagamento e fatta, comunque, salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno.

Il RUP provvederà a contestare il ritardato adempimento all'Affidatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi all'Amministrazione entro 5 (cinque) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità del ritardo all'Affidatario. Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'Affidatario.

Le penali saranno cumulabili fino ad un massimo del 10% dell'importo netto contrattuale, raggiunto il quale l'Amministrazione potrà risolvere il contratto senza che l'Affidatario possa avanzare riserva alcuna, riservandosi l'Amministrazione di avanzare richiesta per eventuali danni cagionati dai ritardi. L'eventuale ritardo superiore a 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi rispetto al termine stabilito per la conclusione produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione Appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione. Sono dovuti dall'Affidatario i danni subiti dalla Stazione Appaltante in seguito alla risoluzione del contratto.

Qualora l'Affidatario rifiutasse o ritardasse l'esecuzione degli ordini di servizio del Direttore per l'esecuzione o del RUP, l'Amministrazione potrà procedere ad affidare il medesimo ordine di servizio a terzi in danno dell'Affidatario inadempiente. A quest'ultimo sono addebitate anche le eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'Affidatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'Affidatario dalle responsabilità civili e penali in cui il medesimo possa incorrere.

9. VERIFICHE DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 36/2023 il Servizio oggetto dell'Appalto è soggetto a verifica di conformità onde certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni del Capitolato e di quanto offerto in sede di gara.

La verifica di conformità prevederà controlli e verifiche in contraddittorio con l'Affidatario.

L'accertamento sarà effettuato e documentato da certificato di verifica di conformità. All'esito delle operazioni il RUP, previa acquisizione del parere positivo dell'Ufficio Tecnico della Direzione Generale, nel più breve tempo possibile e comunque entro due mesi dal deposito degli elaborati, rilascia il certificato di verifica di conformità e lo trasmette all'Affidatario.

L'accertamento della regolarità delle prestazioni non esonera l'Affidatario da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità che non fossero emersi all'atto della predetta verifica e venissero accertati successivamente (vizi occulti).

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente articolo, la verifica di conformità sarà effettuata secondo quanto disposto dall'art. 116 del D.Lgs. 36/2023.

10. PAGAMENTI DELLE PRESTAZIONI A CORPO E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI

Il corrispettivo è valutato a corpo ed è comprensivo di qualsiasi onere, esso si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Sono da intendersi comprese anche tutte le indagini sui materiali e geognostiche necessarie al corretto espletamento del servizio.

Qualora la stazione appaltante dovesse decidere di non richiedere al professionista che risulterà aggiudicatario tutti i servizi oggetto della presente determina ma solo alcuni di essi, il corrispettivo sarà corrisposto solo per le prestazioni effettivamente rese e sarà determinato applicando all'importo a base d'astaindicato nel quadro economico la percentuale di ribasso offerta dall'aggiudicatario.

È previsto un anticipo del 20% alla sottoscrizione del contratto.

Ai sensi dell'art. 125, co.7 del D. Lgs. 36/2023, all'esito positivo della verifica di conformità il RUP rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura.

La fattura verrà liquidata solo dopo la verifica della regolarità contributiva e assicurativa dell'Affidatario, nonché a seguito della verifica di cui al combinato disposto dell'art. 48 bis DPR 602/1973 e del decreto del MEF n. 40/2008.

Sull'importo del corrispettivo spettante all'Affidatario sarà operata la detrazione delle somme eventualmente dovute all'Amministrazione a titolo di penale per inadempienze ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsto. Ai sensi dell'art. 3 c. 1 della Legge 13/08/2010 n. 136, la liquidazione delle fatture sarà effettuata mediante bonifico bancario o postale con accredito sul conto corrente dedicato indicato dall'Affidatario a seguito di presentazione di regolare fattura.

Ai sensi del DM MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 1, commi da 209 a 213 della l. 224/2007 – “Disposizioni in materia di fatturazione elettronica verso le Pubbliche Amministrazioni”, l'Affidatario ha l'obbligo di produrre le fatture in formato elettronico e di trasmetterle tramite il Sistema di Interscambio (SdI), con le modalità indicate nel contratto. A tal fine il RUP comunicherà all'Affidatario appositi codici e procedure per l'emissione delle fatture in formato elettronico.

Ogni variazione della persona rappresentante l'Affidatario o di quella titolata a riscuotere e quietanzare, nonché ogni variazione in merito al numero di conto corrente deve essere immediatamente notificata all'Amministrazione entro 7 gg. dall'avvenuta variazione.

L'Affidatario assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e ss. della legge 13 agosto 2010 n. 136.

I pagamenti di importi superiori ad € 5.000,00 sono subordinati alle verifiche previste ai sensi dell'art. 48 bis del DPR. n. 602/1973 e del DM 18.01.2008 n. 40.

Il termine per disporre il pagamento degli importi dovuti a seguito dell'emissione delle fatture in base ai certificati di pagamento non può superare i 60 giorni a decorrere dalla data di emissione delle medesime fatture; per i ritardi nei pagamenti imputabili all'Amministrazione, si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2002.

11. REVISIONE PREZZI

Trattandosi di appalto di servizi/forniture bandito successivamente al 27 gennaio 2022, sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 120, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 36/2023, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'articolo 120. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente paragrafo si fa riferimento al predetto articolo 29.

Prima della stipula del contratto il responsabile del procedimento e l'appaltatore danno concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della fornitura/servizio, anche con riferimento al corrispettivo offerto dall'appaltatore.

Qualora l'appaltatore ritenga che il corrispettivo offerto debba essere aggiornato, per effetto di variazioni di singoli prezzi di materiali/servizi che determinano variazioni in aumento o in diminuzione superiori al 10 per cento rispetto al prezzo complessivo di contratto, esso iscrive riserva sul verbale di cui al comma 2, esplicitandola in quella sede oppure nei successivi quindici giorni. La riserva di cui al presente comma non costituisce comunque giustificazione adeguata alla mancata stipulazione del contratto nel termine previsto dalla stazione appaltante né, tantomeno, giustificazione per la mancata esecuzione delle prestazioni previste in contratto.

Il Responsabile del Procedimento, supportato dal D.E.C. ove presente, conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi dei servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (ad esempio FOI, IPCA), Prezzari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni Istat, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del Procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori. Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

E' comunque stabilito che, sino al 31 dicembre 2023, qualora in corso di esecuzione si sia verificata una variazione nel valore dei beni/servizi, che abbia determinato un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo di contratto in misura non inferiore al 10 per cento e tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, l'appaltatore ha sempre la facoltà di richiedere una riconduzione ad equità o una revisione del prezzo medesimo, anche iscrivendo riserve negli atti dell'appalto.

Sino al 31 dicembre 2023 sono escluse dalla compensazione di cui al presente paragrafo i servizi contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta. Le variazioni di prezzo in aumento sono comunque valutate per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo complessivo del contratto originario. Le compensazioni di cui al presente articolo non sono soggette al ribasso d'asta e sono al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

Avendo l'operatore economico iscritto riserve sugli atti dell'appalto, sulla base dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento ai sensi del precedente comma 4 è altresì possibile addivenire ad accordo bonario ai sensi dell'articolo 210 del Decreto Legislativo 36/2023.

È altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 212 del Decreto Legislativo 36/2023.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

12. OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI

L'Affidatario è tenuto all'osservanza di quanto disposto dal D. Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i. in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, con particolare riferimento ai rischi da interferenza.

L'Affidatario è tenuto altresì all'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in tema di contribuzione ed assicurazioni; in caso di situazioni di irregolarità contributiva e previdenziale dell'Affidatario, l'Amministrazione procederà al pagamento dei corrispettivi secondo quanto disposto dalle norme vigenti in materia.

13. VERIFICA DELLA RISPONDEZZA DELL'ELABORATO PROGETTUALE E VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'art. 116 D. Lgs. 36/2023 e dell'allegato I.7, art.34, co.3, lett.d) del d.lgs. 36/2023 il Servizio oggetto dell'Appalto è soggetto a verifica di conformità onde certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni del Capitolato e di quanto offerto in sede di gara.

La verifica della rispondenza (allegato I.7, art.34, co.3, lett.d) e la verifica di conformità (art.116) saranno effettuate dal RUP, previa acquisizione del parere positivo del DEC, nel più breve tempo possibile e comunque entro due mesi dal deposito degli elaborati.

Il RUP rilascia il certificato di verifica di rispondenza e di verifica di conformità e lo trasmette all'Affidatario.

L'accertamento della regolarità delle prestazioni non esonera l'Affidatario da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità che non fossero emersi all'atto della predetta verifica e venissero accertati successivamente (vizi occulti).

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente articolo, la verifica di conformità sarà effettuata secondo quanto disposto dall'art. 116 del D.Lgs. 36/2023.

14. INCOMPATIBILITÀ

L'Affidatario dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamenti.

15. GARANZIA E COPERTURE ASSICURATIVE

15.1 Garanzia definitiva

In base all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale; tale obbligo è indicato negli atti e documenti di gara. Nel caso di procedure realizzate in forma aggregata da centrali di committenza, l'importo della garanzia è indicato nella misura massima del 10 per cento dell'importo contrattuale. Nel caso di procedure aventi ad oggetto accordi quadro di cui all'articolo 59, l'importo della garanzia per tutti gli operatori economici aggiudicatari è indicato nella misura massima del 2 per cento dell'importo dell'accordo quadro; l'importo della garanzia per i contratti attuativi può essere fissato nella documentazione di gara dell'accordo quadro in misura anche inferiore al 10 per cento del valore dei contratti stessi con l'indicazione delle modalità di calcolo della maggiorazione prevista dal comma 2.

15.2 Polizza per rischi da esecuzione

Considerato che con l'entrata in vigore dell'art. 3, co. 5 lett. e) del d.l. 13 agosto 2011 n. 138 conv. in l. 148/2011, è stato introdotto l'obbligo, per tutti i professionisti, di stipulare un'assicurazione per la copertura della responsabilità civile professionale, non è necessaria la costituzione della polizza assicurativa prevista dall'art. 117, comma 10, d. lgs. 36/2023, purché l'assicurazione professionale preveda anche la copertura dei rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi (cfr. linee Guida Anac n. 12, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*).

16. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione provvede alla risoluzione del contratto:

- in tutti i casi previsti dall'art. 122 del D. Lgs. 36/2023;
- se sopravviene la disponibilità di convenzioni CONSIP per analoghi servizi utilizzabili per le esigenze dell'Amministrazione, ai sensi dell'Art. 1, comma 3, della Legge 135/2012 e s.m.i..

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

- a) mancato rispetto del Patto di integrità accettato in sede di gara, ai sensi dell'art. 1 co. 17 della Legge 190/2012;
- b) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- c) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP), del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- d) dimostrazione che in fase di gara sono state rese false dichiarazioni;
- e) cessione del contratto, da parte dell'Affidatario, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione;
- f) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- g) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- h) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- i) mancato rispetto dei termini e delle condizioni del contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto;
- j) non conformità dell'oggetto dell'appalto con le specifiche minime richieste nel presente Capitolato e con quanto offerto in sede di gara;
- k) quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti;
- l) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato, anche se non richiamati nel presente articolo;
- m) cessione del credito, anche parziale, senza previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione;
- n) sospensione ingiustificata delle attività contrattuali per un termine superiore a 15 giorni lavorativi complessivi in un anno.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Affidatario dal RUP a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate dal presente Capitolato, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti dello stesso o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Affidatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC. Nella contestazione è prefissato un termine non inferiore a quindici giorni entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative. Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato e senza che vi sia stata risposta da parte dell'Affidatario, o qualora l'Amministrazione non ritenga accoglibili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto.

In caso di ritardo, per negligenza dell'Affidatario, nell'esecuzione delle prestazioni secondo le previsioni del presente Capitolato, al di fuori di quanto sopra previsto, assegna un termine allo stesso Affidatario, che,

salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'Affidatario deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Affidatario, qualora l'inadempimento permanga, l'Amministrazione risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione si rivarrà sulla cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire, per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, i rapporti economici con l'Affidatario sono definiti secondo la normativa vigente al momento della pubblicazione del bando di gara, ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti dalla risoluzione all'Amministrazione. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 122, commi 5 e 6 del D. Lgs. 36/2023 l'Affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 122 del D. Lgs n. 36/2023.

17. RECESSO DAL CONTRATTO

L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall' art. 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di recedere dal contratto, in qualunque momento, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dell'Affidatario, previo pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Affidatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali l'Amministrazione prende in consegna il servizio e verifica la regolarità dello stesso. Per quanto non disciplinato nel presente articolo, si applica quanto previsto all'art.123 del D.Lgs. n. 36/2023.

18. TRATTAMENTO DATI

Ai sensi della normativa vigente, i dati che perverranno saranno utilizzati dall'Amministrazione esclusivamente per la gestione delle procedure contrattuali.

Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore dell'Affidatario incaricato, l'Amministrazione è autorizzata all'utilizzazione piena ed esclusiva delle relazioni, delle schede, degli elaborati e dei risultati oggetto dell'incarico.

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'Appalto, qualsiasi informazione relativa al Servizio che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Amministrazione o che derivasse dall'esecuzione delle

prestazioni. Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dalla Amministrazione o che siano stati preparati dall'Affidatario per essere impiegati dalla Amministrazione. Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte della Amministrazione, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico. L'Affidatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il lavoro svolto per la Amministrazione, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo. Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, l'Affidatario ne è responsabile ai sensi della normativa vigente.

19. RISERVATEZZA

Nello svolgimento dell'attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui l'Affidatario venisse a conoscenza.

L'Affidatario si impegna a mantenere la riservatezza sui dati trattati, nonché sulle informazioni e sui documenti dei quali abbia conoscenza, possesso e detenzione, direttamente connessi e derivanti dall'attività svolta nell'ambito del presente incarico, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente.

20. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Il Foro per le controversie è quello territorialmente competente. È in ogni caso escluso il ricorso alla competenza arbitrale.

21. NORMATIVA

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, il Servizio sarà disciplinato dalle norme del Codice Civile e dal Decreto legislativo n. 36 del 2023.

Valore dell'opera (V)

102039

Categoria d'opera

Edilizia

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 12.919585\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine

E.16 - Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura

Grado di complessità (G): **1.20**

Prestazioni affidate

Progettazione definitiva

QbII.02: Rilievi dei manufatti (art.24, comma 1, lettere c) d.P.R. 207/10-art.28, d.P.R. 207/10)

(V:102039.00 x P:12.920% x G:1.20 x Q:0.040) = **632.78**

Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)

(V:102039.00 x P:12.920% x G:1.20 x Q:0.070) = **1107.37**

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)

(V:102039.00 x P:12.920% x G:1.20 x Q:0.040) = **632.78**

QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)

(V:102039.00 x P:12.920% x G:1.20 x Q:0.020) = **316.39**

QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)

(V:102039.00 x P:12.920% x G:1.20 x Q:0.100) = **1581.96**

Esecuzione dei lavori

QcI.01: Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione(art.148, d.P.R. 207/10)

(V:102039.00 x P:12.920% x G:1.20 x Q:0.320) = **5062.28**

QcI.09a (2): Contabilità dei lavori a misura (art.185, d.P.R. 207/10).

(V:102039.00 x P:12.920% x G:1.20 x Qi:0.060) = **949.18**

QcI.11: Certificato di regolare esecuzione (art.237, d.P.R. 207/2010)

(V:102039.00 x P:12.920% x G:1.20 x Q:0.040) = **632.78**

QcI.12: Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)

(V:102039.00 x P:12.920% x G:1.20 x Q:0.250) = **3954.90**

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\Sigma(V \times P \times G \times Q_i)$

14,870.44

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

3,717.61

importi parziali: 14,870.44 + 3,717.61

Importo totale: 18,588.05

Pet. 1153 del 20/05/2023



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
COD. TRASPARENZA n. 5996/2023
COD. LAVORO n. 278/2023
da riportare nelle successive comunicazioni

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei servizi

Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie

Il Direttore Generale

VI/FMS

Al Sig. Presidente del Tribunale di Vasto (CH)

nonché per opportuna conoscenza

all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Abruzzo e Molise
(PEC: dre_abruzzomolise@pce.agenziademanio.it)
ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. d), DL 98/2011

Al Sig. Presidente della Corte di Appello di L'Aquila

Al Direttore dell'Ufficio VI Ing. Domenico Menale
Al funzionario tecnico Arch. Francesca Piccioni
Al funzionario tecnico Arch. Filippo Maria Spinaci
All' assistente tecnico Ing. Angela Celeste
angela.celeste@giustizia.it

OGGETTO: Determina per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e per l'eventuale direzione lavori e per l'eventuale coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori necessari per assicurare sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro. Esecuzione lavori di manutenzione straordinaria della copertura dell'edificio adibito a Palazzo di Giustizia, Via Vittorio Bachelet, 1, 66054, Vasto (CH).
– Cap. 7200 PG 5, importo: 24.183,02 €, anno fondi di bilancio 2023.

ID LAVORO: 278/2023 da riportare nelle successive comunicazioni

1. Premessa:

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 - *Codice dei contratti pubblici* e s.m.i. e in particolare:

- art. 32, comma 2, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di determinare di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, prima delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;
- art. 31, comma 1, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di individuare un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione,

progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni procedura di affidamento di un appalto o di una concessione;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n.2440 - *Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n.196 e dalla L. 7 aprile 2011, n. 39;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n.827 - *Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato* e s.m.i.;

VISTA la L. 27 dicembre 2006, n. 296 - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)* che all'art. 1, comma 449, prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro;

VISTA la L. 30 dicembre 2018, n. 145 - *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*, che all'art. 1, comma 130, prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di fare ricorso al MePA (di cui all'art.328, comma 1, del D.P.R. 5 ottobre 2010), per gli acquisti di beni e servizi d'importo pari o superiore a € 5.000 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario).

VISTA la L. 120/2020 - *Conversione in legge, con modificazioni, del D.L 16 luglio 2020 n. 76, recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*, così come modificato dalla L. 108/2021 che:

- all'art. 1, comma 2, lett. a), consente il ricorso all'affidamento diretto "affidamento diretto *"per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione."*
- all'art. 1, comma 1, dispone che per le procedure di affidamento diretto l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, entro il termine di 2 mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento.
- all'art. 1 comma 4 prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di non richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta; ritenuto che, nel caso di specie, non vi siano ragioni che consiglino di richiedere la prestazione di tale garanzia provvisoria.

VISTA la L. 13 agosto 2010, n.136 – *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia (come modificata dalla L. n.217/2010)*, che all'art. 3, comma 1, prevede l'obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari.

RILEVATO la necessità di dare esecuzione a lavori per la risoluzione delle problematiche di infiltrazione derivanti dalla copertura dell'aula magna del Palazzo di Giustizia di Vasto sito

in Via Vittorio Bachelet, 1, 66054, Vasto (CH). La necessità di intervento per il ripristino delle coperture è stata segnalata inoltre con una nota ministeriale del 30.11.2022 prot. 277281.U avente ad oggetto la “Verifica dello stato di impermeabilizzazione e manutenzione delle coperture”. La necessità di dare esecuzione ai suddetti lavori è stata ulteriormente verificata dal sopralluogo effettuato in data 31.01.2023 dall’assistente tecnico Ing. Angela Celeste, in servizio presso la Corte di Appello di L’Aquila.

RITENUTO che si tratti di lavori necessari per assicurare sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro nell’edificio adibito a ufficio giudiziario.

CONSIDERATO che l’organico di personale tecnico da assegnare allo svolgimento degli incarichi, risulta essere particolarmente carente e le risorse in possesso delle idonee competenze in materia risultano già assorbite da altri compiti ed in questi non sostituibili senza che ne derivi pregiudizio per l’organizzazione dell’Amministrazione;

CONSIDERATO che sono state identificate le opere cui appartengono gli interventi oggetto dell’incarico, secondo quanto riportato nella tabella Z-1 del decreto del Ministero della Giustizia del 17.06.2016, determinando il corrispettivo dell’appalto e definendo i requisiti di carattere generale che devono possedere i concorrenti per la partecipazione alla gara;

CONSIDERATO pertanto che, per l’attuazione dell’appalto, si rende necessario affidare a soggetti esterni l’incarico relativo alla progettazione definitiva, progettazione esecutiva, eventuale direzione lavori, eventuale coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori per il risanamento della copertura e che le prestazioni oggetto del presente appalto sono ricomprese nella categoria dei “servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici”, di cui all’art. 3 lett. vvvv), del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO che l’affidamento non è ricompreso nella fattispecie contemplate dall’art. 23, comma 2, afferenti alla progettazione di lavori di particolare rilevanza e quindi è applicabile quanto è previsto dall’art. 24 del D.Lgs. n. 50/2016, proponendo di procedere all’affidamento ai soggetti di cui all’art. 46 – ai sensi dell’art. 24, comma 1, lett. d) – secondo le modalità stabilite dall’art. 157;

VISTO che, in considerazione delle prestazioni professionali da svolgere, il compenso massimo è pari a 24.183,02 € oltre IVA e cassa come per legge (esclusi costi della sicurezza, perché non dovuti trattandosi di servizi di natura intellettuale: art. 95 comma 10 d. lgs 50/2016) come da documento contenente il calcolo del compenso professionale Architetti e Ingegneri, predisposto dall’ufficio VI, in conformità al decreto del Ministro della Giustizia del 17/06/2016.

Va precisato che gli incarichi della Direzione dei Lavori e del Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione potranno essere espletati solo se richiesti dalla stazione appaltante a seguito di procedura di affidamento dei lavori, e che nessun risarcimento potrà essere vantato dai soggetti affidatari di dette attività, nel caso in cui la Stazione Appaltante non dovesse provvedere all’affidamento dei lavori o alla richiesta di espletare l’attività di direzione dei lavori e/o di coordinamento della sicurezza.

CONSIDERATO che l’intervento in oggetto è necessario per realizzare l’adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

RILEVATO che l’esecuzione di tali interventi è posta a carico dell’Amministrazione c.d. “usuaria”, ai sensi dell’art. 12, comma 2, lett. d), decreto-legge n. 98 del 2011, che dispone: *“Gli interventi di piccola manutenzione nonché quelli atti ad assicurare l’adeguamento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 sono curati direttamente dalle Amministrazioni utilizzatrici degli immobili, anche se di proprietà di terzi. Tutti gli interventi*

sono comunicati all'Agenzia del demanio preventivamente, al fine del necessario coordinamento con le attività poste in essere ai sensi delle lettere a), b) e c) e, nel caso di immobili in locazione passiva, al fine di verificare le previsioni contrattuali in materia”

RILEVATO infine che ai sensi della disposizione testè citata occorre disporre la comunicazione della presente determina al Demanio.

2. Quadro economico

Il quadro economico relativo al Servizio/Fornitura oggetto della presente determina è il seguente:

	STIMA	Totale
A	Opere del servizio di ingegneria e architettura	
A1.1	Fase della Progettazione definitiva (che comprende le seguenti prestazioni professionali: Rilievi dei manufatti (art.24, comma 1, lettera c) d.P.R. 207/10);	€ 632,78
A1.2	Fase della Progettazione Esecutiva (che comprende le seguenti prestazioni professionali: Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi (art.33, comma 1 lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10); Computo Metrico Estimativo, Quadro Economico, Elenco prezzi ed eventuale Analisi Prezzi, Quadro dell'incidenza della manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10); Schema di contratto, capitolato speciale di appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10); Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettere f), d.P.R. 207/10);	€ 3.638,50
A1.3	Fase della esecuzione dei lavori che comprende le seguenti prestazioni professionali: Direzione Lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione (art.148, d.P.R. 207/10); Contabilità dei lavori a misura (art.185, d.P.R. 207/10); Certificato di regolare esecuzione (art.237, d.P.R. 207/10); Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (art.151, d.P.R. 207/10);	€ 10.599,14
A1.4	Spese e oneri accessori pari al 25%	€ 3.717,61
A	totale compenso (IVA esclusa) (A1.1+A1.2+A.1.3+A.1.4)	€ 18.588,03
B	Somme a disposizione dell'Amm.ne	
B1	Inarcassa (4%)	€ 743,52
B2	Fondo incentivante ex art. 113 d. lgs. 50/2016 (2% di A)	€ 371,76
B3	Imprevisti (1% di A)	€ 185,88
B4	totale parziale (A + B1 + B3)	€ 19.517,43
B5	Iva (22% su B4)	€ 4.293,83

B6	Contributo AVCP (esente, se A è inferiore a € 40.000,00; pari a € 35,00, se A è uguale o maggiore a € 40.000,00 e inferiore a € 150.000,00)	€ 0,00
B	totale somme a disposizione (B1+B2+B3+B5+B6)	€ 5.595,00
C	TOTALE INTERVENTO LORDO (A + B)	€ 24.183,02

3. Criteri di aggiudicazione

L'incarico sarà conferito mediante ricorso all'affidamento diretto, a norma dell'art. 1, comma 2, decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Considerato che codesto Ufficio giudiziario, in qualità di Stazione appaltante, dovrà comunque consultare una pluralità di offerte, l'incarico sarà conferito all'Operatore Economico che avrà effettuato la migliore offerta e, quindi, il maggior ribasso. Qualora la stazione appaltante dovesse decidere di non richiedere al professionista che risulterà aggiudicatario tutti i servizi oggetto della presente determina (e cioè: progettazione definitiva, progettazione esecutiva, redazione del capitolato di gara e disciplinare, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori) ma solo alcuni di essi, il corrispettivo sarà corrisposto solo per le prestazioni effettivamente rese e sarà determinato applicando all'importo a base d'asta indicato nel quadro economico la percentuale di ribasso offerta dall'aggiudicatario.

4. Nomina del Direttore dell'Esecuzione Contrattuale

RITENUTO necessario disporre la nomina del Direttore dell'Esecuzione Contrattuale, atteso che:

- l'art. 120 d. lgs. 50/2016 dispone: "*Il responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dei lavori per i lavori e al direttore dell'esecuzione del contratto per i servizi e forniture*";
- il controllo della corretta esecuzione del Servizio/Fornitura richiede il possesso di conoscenze di carattere specialistico estranee al bagaglio culturale del RUP (l'art. 102, comma 6, d.lgs. n. 50/2016 dispone che il dipendente incaricato del controllo dell'esecuzione abbia una "*qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto*");
- a ciò si aggiunga che i funzionari tecnici dipendono direttamente dalla Direzione generale e, quindi, si impone "il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento" (cfr. § 10.2 delle Linee Guida ANAC n. 3 del 11-23 ottobre 2017).

DETERMINA

1. l'attivazione della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n.76 (convertito in L. n. 120/2020) per progettazione definitiva, progettazione esecutiva ed eventuale direzione lavori ed eventuale coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori indicati in oggetto;
2. l'incarico sarà conferito all'operatore economico che avrà effettuato la migliore offerta e, quindi, il prezzo più basso;
3. prevedere un apposito accantonamento per il fondo ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nel bilancio di competenza, pari al 2% dell'importo a base d'asta, in applicazione del DM 124/2021;

4. L'autorizzazione alla spesa per un importo massimo di € 24.183,02 (indicate analiticamente al § 2 che precede), da imputare al capitolo e al Piano gestionale indicato in oggetto - Cap. 7200 PG 5, anno fondi di bilancio 2023;
5. Delega al Capo dell'ufficio giudiziario in indirizzo la nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), che dovrà:
 - verificare se è stata pubblicata su SIGEG, sezione trasparenza, la presente determina, da parte del funzionario o assistente addetto alla Direzione generale e, in caso negativo, segnalarlo al direttore dell'ufficio VI;
 - Richiedere il CUP (codice unico di progetto) richiedendolo mediante la piattaforma online accessibile al seguente link <https://cupweb.rgs.mef.gov.it/CUPWeb/login.do>;
 - attivare il CIG (codice identificativo di gara) su piattaforma SIMOG perché consente una maggiore rapidità nella acquisizione delle certificazioni previste dall'art. 80 d. lgs. 50/2016;
 - predisporre una RdO (Richiesta di Offerta) sulla piattaforma telematica www.acquistinretepa.it, con consultazione di almeno 3 operatori economici (professionisti o società di ingegneria);
 - individuare gli operatori economici da consultare, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti (art. 30 D.Lgs. 50/2016; art. 1 co.2 lett a; della L. 11 settembre 2020, n. 120., così come modificata dalla L. 29 luglio 2021 n. 108 e Linee Guida ANAC 4., che se debitamente motivato può consistere anche nell'invito a imprese di cui si ha pregressa conoscenza in ragione di contratti positivamente eseguiti con la PA;
 - inserire nella apposita sezione della piattaforma telematica www.acquistinretepa.it ("*Documenti allegati*") la presente determina e la lettera di invito;
 - inserire nella apposita sezione della piattaforma telematica www.acquistinretepa.it ("*Documenti richiesti*") i seguenti documenti: modello DGUE, modello tracciabilità, patto di integrità, capitolato tecnico, ulteriori eventuali documenti che fossero ritenuti utili e/o necessari;
 - formulare la proposta di aggiudicazione (ex art. 33 d. lgs. 50/2016) al Capo dell'ufficio;
 - effettuare, nei confronti del professionista destinatario della proposta di aggiudicazione, i controlli sul possesso dei requisiti ex art. 80 d. lgs. 50/2016;
 - estrarre dalla piattaforma telematica www.acquistinretepa.it il "*Documento di stipula del contratto*", che sarà sottoscritto digitalmente dal Capo dell'ufficio (in formato .p7m) che ricaricato a sistema costituirà stipula del contratto;
 - **verificare la rispondenza dell'elaborato progettuale** (ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d), d. lgs. 50/2016) **rilasciare il certificato di verifica di conformità**, ai sensi dell'art. 102 d. lgs. 50/2016, unitamente al Direttore dell'esecuzione;
 - rilasciare il certificato di verifica di conformità del servizio svolto dal progettista (art. 102, comma 2, terzo periodo, d. lgs. 50/2016);
 - rilasciare il **certificato di pagamento** (art. 113-bis, comma 2, d. lgs. 50/2016) e contestualmente chiedere a questa Direzione di emettere l'ordine di accreditamento al Funzionario delegato;
 - svolgere tutti gli altri compiti previsti dall'art. 31 e dalle altre disposizioni del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50/2016 e ss.mm. e ii.;
 - assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136;
 - applicare le penali, qualora ne ricorrano i presupposti;
 - versare all'ANAC la somma dovuta a titolo di contributo (per gli appalti di valore superiore a € 40.000,00) il cui importo è comunicato quadrimestralmente mediante avviso sulla posizione ANAC del RUP (sezione gestione contributi gara);
 - nomina Direttore dell'Esecuzione Contrattuale l'Arch. **Filippo Maria Spinaci** (filippomaria.spinaci@giustizia.it), funzionario tecnico in servizio presso questa Direzione Generale il quale, con il supporto dell'Ing. Angela Celeste (angela.celeste@giustizia.it),

assistente tecnico in servizio presso la Corte di Appello di L'Aquila, e congiuntamente al RUP, procederà alla verifica di conformità.

- A. Dispone che il funzionario o assistente di questa Direzione, che ha predisposto il presente provvedimento, provveda:
- alla sua pubblicazione su SIGEG, sezione trasparenza;
 - ad inserire i dati della presente determina nella apposita sezione del SIGEG denominata Gestione/Lavori;
 - a verificare altresì che la richiesta dell'ufficio, connessa alla presente determina, sia stata inserita nella predetta sezione del SIGEG e, in caso negativo, a chiedere l'inserimento da parte del collaboratore/collaboratrice addetto al protocollo degli atti in entrata relativi all'ufficio VI, comunicando altresì al sottoscritto e all'Ing. Domenico Menale.
- B. Invita il RUP ad accedere alla seguente sezione del SIGEG per reperire i modelli dei provvedimenti **utili** per l'espletamento delle attività di competenza:
Sigeg/Download modelli/Ufficio VI/Lavori in autonomia/Delegati/Con progettazione³.

Allegati:

- *Calcolo Parcella Professionale*
- *Relazione Tecnico – Illustrativa*
- *Capitolato Tecnico*

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo ORLANDO

³ Alla cartella contenente gli allegati si può accedere anche mediante il seguente link, ma con l'avvertenza che è **necessario copiarlo e incollarlo nella barra del browser** (Chrome, Internet Explorer, Safari, Firefox, ecc.):
<https://sigeg.giustizia.it/Modelli.aspx?rt=Modelli%5CUfficio%20VI%5CLavori%20in%20Autonomia%5CDelegati%5CCon%20Progettazione>